

## L'ARTE DI BONARIA MANCA E LA SUA CASA DEI SIMBOLI UN PATRIMONIO DA PROTEGGERE giornata di riflessioni, dibattiti e proiezioni

Tuscania, 19 Settembre 2015

Bonaria Manca (1925\*) è una pastora sarda che vive sola a Tuscania, dove la sua famiglia è emigrata negli anni 1950. L'abbandono della Sardegna ed esperienze dolorose hanno segnato la sua vita, ma non le hanno impedito di conquistare serenità e saggezza attraverso l'amore per la natura e una straordinaria vocazione artistica. Bonaria Manca fila la lana, tesse da sola i suoi abiti, canta canzoni arcaiche e dipinge su tela e sulle pareti della sua casa le storie della sua vita e le sue visioni.

Bonaria Manca è scoperta negli anni '80 dallo scrittore, cineasta e collezionista francese Jean-Marie Drot, direttore ai tempi della Villa Medici a Roma. Da allora i dipinti dell'artista arricchiscono collezioni di spicco, italiane e straniere, e si susseguono le manifestazioni culturali a lei dedicate. Tuttavia, gli splendidi murali e i numerosi oli su tela che la sua casa contiene sono in uno stato di conservazione allarmante. L'artista ha da poco compiuto 90 anni e non ha più le forze, materiali ed economiche, per tutelare la sua opera totale. A queste difficoltà si aggiungono complesse questioni d'eredità: della sua "Casa dei simboli" l'artista non è, infatti, che una dei tanti eredi. Non può dunque decidere in libertà di trasformarla, come vorrebbe, in una casa-museo.

Per tutelare l'artista e la sua opera mobile e immobile e per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni su questo patrimonio irregolare della Tuscia, è nata l'Associazione per Bonaria Manca, organizzatrice della manifestazione. I fronti su cui questa associazione culturale senza fini di lucro ha scelto di agire sono molteplici: raccogliere i fondi necessari al sostentamento dell'artista e ai restauri urgenti e continui di cui hanno bisogno la sua casa e i suoi dipinti; ottenere il riconoscimento culturale dell'opera d'arte totale di Bonaria Manca e sottoporla a vincolo del Ministero dei beni culturali; creare un catalogo ragionato dell'opera dell'artista, materiale (affreschi, numerosi oli su tela e tessuti ricamati) e immateriale (canti e racconti).

## Programma

Sabato 19 settembre

Dalle 16.00 alle 19.30

Sala Conferenze

ex-Chiesa di Santa Croce

Piazza Basile

**16.00-16.30** Arrivo e accoglienza dei partecipanti

**16.30-17.00** Proiezione

*L'isola di Bonaria* di Luigi Simone Veneziano, 2015, 30'  
Produzione Marco Mottolese, su un'idea di Jo Lattari.  
Vincitore ETuscias Green Movie Fest 2015.

**17.00-17.10** Saluti istituzionali

Fabio Bartolacci, Sindaco del Comune di Tuscania

Franco Ciccioli, Assessore alla Cultura del Comune di Tuscania

**17.10-19.30** Interventi

Moderatore **Maria Rita Fiasco**, Presidente di Assotuscania, socio fondatore dell'Associazione per Bonaria Manca

**Paola Manca**, Vice-presidente dell'Associazione, nipote dell'artista

**Roberta Trapani**, Storica dell'arte, docente presso l'Università di Paris Ouest, socio fondatore dell'Associazione per Bonaria Manca

*Presentazione degli obiettivi dell'Associazione per Bonaria Manca*

**Maurizio Fiasco**, Sociologo e presidente dell'Associazione per Bonaria Manca

**Dominique Queloz**, Restauratrice, socio fondatore dell'Associazione per Bonaria Manca

*Resoconto di un anno di attività*

**Massimo Ammaniti**, Psicoanalista, docente di Psicopatologia dello sviluppo, Università di Roma La Sapienza

*Il mio incontro con Bonaria*

**Ulderico Santamaria**, docente di Scienza e tecnologia dei materiali, Università della Tuscia - Dipartimento di Scienze dei Beni culturali

*Materiali extra-artistici ed effimeri nell'arte outsider: dalla conservazione preventiva al restauro*

**Maria Vittoria Migalettu**, Rappresentante della Federazione Associazioni Sarde in Italia e presidente dell'associazione Culturale dei Sardi a Roma

**Ettore Serra**, Presidente dell'associazione «Sarda Domus», Civitavecchia

*"La casa di Bonaria - La donna pastore", un progetto di museo virtuale*

**Maria Elena Pifferi**, Laureata in Conservazione dei Beni Culturali, Dottore di Ricerca in Scienze Ambientali

*"Bonaria Manca 1981-2016", un progetto di mostra antologica nel complesso monumentale di San Pietro a Tuscania*

Sabato 19 settembre

Dalle 20.00 alle 22.00

Supercinema

via Garibaldi 1

**20.00-21.00** Proiezione

*La sérénité sans carburant* di Marie Famulicki, 2004, 52'  
V.o. ita e sardo sott. fra. Produzione Stella Poduction, Corsica

**21.00-22.00** Piccolo Rinfresco

In parallelo

Apertura eccezionale della casa-museo Pietro Moschini, via della Scrofa, 8

**Manifestazione ideata e organizzata da**

Maria Rita Fiasco, Paola Manca, Dominique Queloz, Roberta Trapani per l'Associazione per Bonaria Manca

**Grafica e logo dell'Associazione per Bonaria Manca**

Chiara Scordato

